

**LA CARTA DEI SERVIZI DELL'ATTIVITÀ
DI BONIFICA
DELLE COMUNITÀ MONTANE**

L'ATTIVITÀ DI BONIFICA LA "CARTA D'IDENTITÀ"

Nome: Comunità Montana _____

Sede: Via _____

Natura giuridica: la bonifica come settore di attività, risale a molti anni fa, addirittura ai primi del novecento : il testo fondamentale in materia di opere e consorzi di bonifica è ancora oggi il Regio Decreto 13 febbraio 1933 n. 215.

E' solamente con il citato Testo Unico che la materia viene sistematicamente ordinata e che la "bonifica", da sostantivo che individuava esclusivamente un sistema di opere per il risanamento di zone paludose e malsane, perviene ad una connotazione più ampia, comprendente anche, in via generale, il riassetto dei territori per qualunque causa dissestati, la difesa del territorio dalle acque e il miglioramento fondiario attraverso l'utilizzo a fini irrigui delle opere idrauliche (art. 1 R.D. n.215 del 1933).

In tale ampio quadro funzionale, pertanto, rientrano, tra le opere di bonifica, oltre a quelle relative al prosciugamento e al risanamento di laghi, stagni, paludi e terre paludose, anche le opere di rimboschimento e ricostituzione di boschi deteriorati, di sistemazione idraulico agraria e di rinsaldamento delle pendici montane, di correzione dei tronchi montani dei corsi d'acqua, nonché le opere di difesa dalle acque, di provvista e utilizzazione agricola di esse e, ancora, le opere stradali, edilizie o di altra natura, che siano d'interesse comune del comprensorio o di una parte notevole di esso (art. 2 R.D. n.215 del 1933 cit.).

Per l'esecuzione delle opere di bonifica, o, nei casi in cui l'esecuzione sia riservata allo Stato o ad altro ente, per la manutenzione e l'esercizio delle suddette opere, possono essere costituiti consorzi che, per l'adempimento dei loro fini istituzionali e per il riparto degli oneri relativi, hanno il potere d'imporre contributi alle proprietà consorziate (art. 18, 54 e 59 R.D. cit.).

Alcuni dei principi enucleabili dalla citata normativa sono stati poi riprodotti nel codice civile agli artt. da 857 a 865.

Con l'avvento della Repubblica e l'entrata in vigore della Costituzione, l'attività di bonifica assurge ad interesse pubblico di rilievo costituzionale (art. 44 Cost.).

Successivamente, con l'entrata in vigore del D.P.R. n.11 del 1972 e, soprattutto, del D.P.R. n.616 del 1977, viene data attuazione all'art. 117 della Costituzione, che prevedeva, tra l'altro, il passaggio delle funzioni in materia di agricoltura e foreste e, quindi, anche del settore relativo alla bonifica, dall'Amministrazione Statale alle Regioni a statuto ordinario.

Con Legge 18/5/1989 n.183, concernente la difesa del suolo, il risanamento delle acque e la fruizione e la gestione del patrimonio idrico, veniva stabilito che, oltre ad altri enti, anche i consorzi di bonifica "...partecipano all'esercizio di funzioni regionali in materia di difesa del suolo nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni singolarmente o d'intesa tra loro, nell'ambito delle competenze del sistema delle autonomie locali (v. artt. 1 e 35, 1° comma L. n.183 del 1989).

Da ultimo, con L. 5/1/1994 n.36, - legge quadro sulle risorse idriche - il legislatore statale, oltre ad avere precisato le attribuzioni dei consorzi di bonifica riguardo all'utilizzazione della rete di canali ed impianti per uso irriguo, ha affidato a tali enti ulteriori attribuzioni in materia di utilizzo della suddetta rete "per usi che

comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni, ivi compresi la produzione di energia elettrica e l'approvvigionamento di imprese produttive" (v. art. 27, 1° comma).

Nell'ambito della Regione Toscana, la materia è disciplinata dalle leggi regionali n. 34 del 1994 e n.38 del 2003 (integrativa e modificativa della prima). Tali leggi individuano l'attività di bonifica, come "un mezzo permanente finalizzato allo sviluppo, alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole, alla difesa del suolo, alla regimazione delle acque e alla tutela dell'ambiente e delle sue risorse naturali (Art.1 L.R. 34/94).

Costituiscono attività di bonifica (Art. 2 L.R. 34/94) "il complesso degli interventi finalizzati ad assicurare lo scolo delle acque, la sanità idraulica del territorio e la regimazione dei corsi d'acqua naturali, a conservare ed incrementare le risorse idriche per usi agricoli in connessione con i piani di utilizzazione idropotabile ed industriale, nonché ad adeguare, completare e mantenere le opere di bonifica già realizzate. Costituiscono inoltre attività di bonifica, se finalizzati alla medesima, gli interventi volti ad assicurare la stabilità dei terreni declivi ed a realizzare infrastrutture civili."

La L.R. 38/2003, all'Art. 1 specifica, modificando l'Art. 8 della 34/94, che "Ai fini della difesa del suolo i piani di bonifica sono riferiti alle attività di manutenzione e di gestione delle opere esistenti ed efficaci per l'equilibrio idrogeologico, idraulico, idraulico costiero e ricomprendono tutte le opere definite e programmate dagli strumenti di bacino e dagli strumenti di governo del territorio in attuazione degli indirizzi di bacino".

L'attuale L.R. n. 34/94, con le sue successive modificazioni ed integrazioni, estende tra l'altro la Bonifica su tutto il territorio regionale, suddividendolo in Comprensori di Bonifica (Art. 5 L.R. 34/94).

Il nostro Comprensorio di Bonifica é il n° _____

Compiti: di prevenzione, mantenendo in efficienza le opere idrauliche e di bonifica presenti come risultanti dal censimento e il reticolo idraulico di competenza, attraverso la manutenzione ordinaria sulle opere stesse e sui corsi d'acqua, il monitoraggio e il controllo sullo stato dei luoghi.

Area di operatività ed estensione rete idraulica attuale:

Il comprensorio di bonifica interessa una superficie di _____ ettari e comprende in parte o totalmente i seguenti comuni: _____

Assemblea della Comunità Montana: _____

Giunta Esecutiva: _____

N. Dipendenti: _____

Popolazione interessata dall'attività di bonifica: _____

Particolarità: _____

L'ATTIVITÀ DI BONIFICA INFORMAZIONI UTILI

In questa sezione vengono inseriti tutti i riferimenti delle sedi, degli sportelli e di qualsiasi servizio territoriale attivo. Vengono indicati l'ubicazione degli uffici, l'orario di apertura e di accesso al pubblico ed i numeri telefonici e gli indirizzi e-mail per le comunicazioni.

SEDE COMUNITÀ MONTANA

_____ via _____

Orario di apertura al pubblico degli uffici: tutte le mattine dalle ore ____ alle ore ____ escluso il sabato ed il pomeriggio del _____ su appuntamento

Informazioni telefoniche: al numero _____ tutti i giorni lavorativi dalle ore _____ alle ore _____ e dalle _____ alle _____ escluso il sabato - **Fax:** _____

Comunicazioni via e-mail: scrivere all'indirizzo _____; **sito internet:** _____

A titolo esemplificativo

SEDE DISTACCATA

Orario di apertura al pubblico degli uffici: tutte le mattine dalle ore ____ alle ore ____ escluso il sabato ed il pomeriggio del _____ su appuntamento

Informazioni telefoniche: al numero _____ tutti i giorni lavorativi dalle ore _____ alle ore _____ e dalle _____ alle _____ escluso il sabato - **Fax:** _____

Comunicazioni via e-mail: scrivere all'indirizzo _____; **sito internet:** _____

A titolo esemplificativo

UFFICIO DI _____

_____ via _____

Orario di apertura al pubblico degli uffici: tutte le mattine dalle ore ____ alle ore ____ escluso il sabato ed il pomeriggio del _____ su appuntamento

Informazioni telefoniche: al numero _____ tutti i giorni lavorativi dalle ore _____ alle ore _____ e dalle _____ alle _____ escluso il sabato - **Fax:** _____

Comunicazioni via e-mail: scrivere all'indirizzo _____; **sito internet:** _____

A titolo esemplificativo

L'ATTIVITÀ DI BONIFICA PRINCIPI E VALORI

La Comunità Montana, nell'operare, si è dato i principi ed i valori di seguito esposti a cui si devono ispirare tutte le persone che operano come "Comunità Montana", sia dipendenti che amministratori, che personale di ditte appaltatrici, al fine di creare un'azione che risponda in modo uniforme alle aspettative degli utenti.

Eguaglianza, imparzialità e trasparenza

La Comunità Montana persegue obiettivi di efficacia ed efficienza, garantendo agli utenti condizioni di uguaglianza, parità di trattamento nell'ambito del territorio a parità di condizioni impiantistico-funzionali, trasparenza nelle decisioni assunte.

Continuità del servizio

La Comunità Montana, nell'ambito della Bonifica, si impegna a garantire un servizio continuo e regolare e adoperandosi affinché eventuali disservizi siano ridotti al minimo, avendo cura di dare in questi casi, ove possibile, tempestiva comunicazione agli Utenti.

Partecipazione

L'Utente ha il diritto di chiedere e ottenere le informazioni che riguardano il suo servizio, può avanzare proposte o suggerimenti, può inoltrare reclami, può partecipare alle assemblee, ha il dovere di contribuire per i servizi di cui usufruisce.

A tutela dell'Utente, la riscossione non è mai eseguita presso il domicilio.

Attività della Comunità Montana nell'ambito della bonifica

Le attività più significative dell'ente, come previsto dalla normativa vigente, sono:

1. Regimazione idraulica volta al mantenimento del normale deflusso delle acque.
2. Regimazione per aree di fondo valle dove è necessario mantenere un equilibrio dell'ecosistema fluviale e garantire una sezione del corso d'acqua tale da evitare fenomeni di esondazione per gli eventi pluviometrici di normale intensità a difesa sia delle aree urbanizzate che agricole.
3. Realizzazione di opere di sistemazione idraulica, opere di scolo, drenaggio, dighe di ritenuta, casse d'espansione (Testo Unico R.D. n.215/1933).
4. Manutenzione mirata dei bacini volta alla conservazione dei versanti direttamente interferenti con il corso d'acqua.
5. Fornitura alle aziende di acqua per l'irrigazione, a pelo libero ed in pressione, in quota dominante e soggiacente, con pressioni diverse e con diversa intensità di idranti e di bocchette.
6. Afferiscono all'attività della Comunità Montana gli interventi volti alla conservazione e alla gestione delle opere idrauliche e di bonifica presenti sul reticolo idraulico, alla progettazione ed esecuzione di interventi per il ripristino e l'ammodernamento delle opere stesse.
7. Monitoraggio sullo stato delle opere, del reticolo idraulico e dei luoghi.
8. Aggiornamento delle proprietà immobiliari e formazione del catasto consortile.
9. Partecipazione al servizio di protezione civile in ambito idraulico.

L'ATTIVITÀ DI BONIFICA GLI STRUMENTI E I SERVIZI

A monte della Carta dei Servizi c'è un Ente complesso costituito da uomini, mezzi e opere, suddiviso in diversi ambiti di attività, tra di loro molto diversificate.

Alcune attività prevedono l'interazione diretta tra la Comunità Montana ed il singolo utente; si tratta delle prestazioni relative all'uso delle acque irrigue e allo scolo, all'autorizzazione e alla concessione di opere private sulla rete idraulica di competenza, alla formazione e riscossione del contributo consortile e al controllo e monitoraggio delle opere e del loro corretto utilizzo. Altre attività spesso non hanno interesse diretto con l'utente anche se sono alla base dei Servizi: si tratta della gestione delle opere e del reticolo idraulico nel suo complesso, del pronto intervento e della gestione e manutenzione dei canali e degli impianti. Vi sono poi le attività di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere manutentorie e delle nuove opere idrauliche, nonché le attività di definizione del Piano di classifica e dei Ruoli di Contribuenza, cioè della parametrizzazione sulla base della quale vengono calcolati i contributi. La Carta dei Servizi, cercando di adottare il punto di vista del cittadino, individua le principali attività e servizi svolti a contatto con l'Utenza.

La scelta dei Servizi

Sono state escluse quelle attività, sicuramente importantissime, riguardanti ad esempio il ciclo di programmazione e realizzazione delle opere o l'attività di comunicazione ed informazione, che vengono svolte secondo le specifiche previsioni di legge e come attività istituzionali.

Sono stati scelti quei servizi che quotidianamente sono richiesti dagli utenti che entrano in contatto con la Comunità Montana

Per ciascun servizio scelto è stata data una breve descrizione e sono stati individuati gli "standard di qualità".

Le attività individuate con specifiche schede sono le seguenti: attività generale, irrigazione, bonifica, pronto intervento, riscossione oneri, autorizzazioni e concessioni.

La definizione di qualità

A ogni tipologia di utenza corrisponde un rapporto diverso con l'acqua e spesso, bisogni e priorità diverse, quando addirittura non in conflitto. I diversi "punti di vista" sono i fattori da cui dipende il giudizio di qualità. Si è cercato di individuare quali potessero essere i "fattori di qualità" per ciascuna delle categorie di utenti individuate.

La scelta è stata quella di definire una soglia minima, uno "standard di qualità", che il Consorzio si impegna a garantire e, nel tempo, a migliorare. Lo "standard" è indicato nella Carta dei Servizi perché l'utente sappia cosa può attendersi e cosa può richiedere.

Il patto

La definizione di "fattori di qualità" e di "standard di qualità" costituisce un vero e proprio "patto" della Comunità Montana con l'utente. La Carta definisce i termini del patto; se lo "standard di qualità" non viene rispettato, l'Ente si impegna ad adottare misure correttive; l'utente, il consorziato, collabora con le sue segnalazioni, ad avviare un efficace monitoraggio sul livello delle prestazioni rese.

Scheda 1
SERVIZI GENERALI
Gli impegni della Comunità Montana

La seguente scheda riguarda le principali attività e comportamenti nell'ambito dei Servizi generali. Gli standard fissano i livelli di prestazione validi per tutte le tipologie di attività, in applicazione del principio in base al quale la Comunità Montana opera in modo trasparente ed imparziale. Per rendere fattivo ed efficiente il processo di scambio e l'interazione tra cittadino e Comunità Montana, vengono riportati in una sezione successiva recapiti telefonici ed indirizzi e-mail dei relativi uffici. Inoltre, la Comunità Montana predisporrà modulistica sempre più rispondente alle richieste per facilitare la comunicazione.

UTENZA	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	STANDARD
Tutte le tipologie d'utenza	Appuntamenti per sopralluogo fissati dall'ufficio	Rispetto dell'appuntamento fissato nell'arco di 1 ora. Preavviso di 24 ore in caso di disdetta
	Evasione Corrispondenza	60 giorni dalla data di arrivo
	Atti deliberativi, ordinanze e decreti	Pubblicazione atti entro 10 giorni lavorativi
	Visione atti deliberativi, ordinanze, decreti e regolamenti	Visione immediata. Rilascio copie entro 3 giorni lavorativi
	Visione altri documenti (secondo regolamento di accesso)	Visione entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Rilascio copia degli atti visionati entro 10 giorni dalla richiesta
	Comunicazione Adempimenti a seguito sopralluoghi	Trasmissione entro 15 giorni lavorativi dalla rilevazione
	Pagamenti (fornitori e/o consulenti)	Salvo diverso accordo fra le parti, entro 30 gg. data ricevimento fattura o documento equipollente

A titolo esemplificativo

Scheda 2
ATTIVITA' DI BONIFICA
Gli impegni della Comunità Montana

Tra le varie attività afferenti la Bonifica, la Comunità Montana provvede alla progettazione ed all'esecuzione delle opere di bonifica e di ogni altra opera pubblica di interesse consortile affidata in concessione dallo Stato e dalla Regione. Provvede, inoltre, alla manutenzione, all'esercizio e gestione delle opere pubbliche di bonifica e delle altre opere di competenza.

UTENZA	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	STANDARD
Proprietari di immobili	Controllo sullo stato dei luoghi (ordinario)	Verifica delle segnalazioni entro la giornata lavorativa successiva alla segnalazione
	Efficienza delle opere e del reticolo idraulico monitoraggio	Le manutenzioni devono assicurare il normale deflusso delle acque. Il monitoraggio verifica lo stato anuntorio del reticolo idraulico e delle opere ed è riportato in apposita cartografia aggiornata quotidianamente (programma SIT)
	Assistenza nell'individuazione delle cause e dei rimedi per la sicurezza idraulica	Sopralluogo entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta
	Sopralluogo in corso d'opera per la verifica dei lavori privati in concessione	Con preavviso di 48 ore

A titolo esemplificativo

Scheda 3
PRONTO INTERVENTO - EMERGENZE
Gli impegni della Comunità Montana

L'esercizio del servizio di controllo delle piene sulla rete idraulica di bonifica comprende un'attività continuativa di guardiania ed un servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24 durante le situazioni di emergenza e le avversità metereologiche.

UTENZA	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	STANDARD
Tutti	Tempestività intervento	Entro 2 ore dalla chiamata
	Reperibilità	Risposta alla chiamata entro 20 minuti
	Informazioni all'utenza	Indicazione dei tempi di ripristino della funzionalità
	Ripristino della funzionalità della rete idraulica	5 ore per liberare ponti o sifoni (situazioni limitate alla competenza)
Opifici e usi industriali	Tempestività informazioni	Avviso immediato al numero di allerta di ciascun utente attraverso sms* , e-mail, stampa, ecc.
	Informazione su tempi dell'emergenza	Secondo preavvisi di allerta e/o tempi di riparazione. Rispetto dei tempi indicati

Specifiche: Il servizio è espletato in collegamento funzionale e programmato con l'Amministrazione provinciale competente e con la Protezione Civile di riferimento, cui spetta rispettivamente il servizio di piena e di allerta idraulico e la gestione delle emergenze a fronte di calamità naturali.

**Polis è in grado di fornire servizio di messaggistica (sms) - Se lo ritenete opportuno vi faccio una scheda di presentazione.*

Scheda 4
RISCOSSIONE ONERI
Gli impegni della Comunità Montana

Breve descrizione del servizio in oggetto.

UTENZA	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	STANDARD
Tutti	Aggiornamento catastale	Per richieste pervenute entro settembre evasione delle pratiche per il ruolo dell'anno seguente
		Comunicazione di riscontro entro 60 giorni
	Esattezza dati tecnici della cartella	Dati corretti (in relazione ai dati disponibili a novembre)
	Disponibilità per approfondimenti e verifiche dati catastali particolari	Su appuntamento

A titolo esemplificativo

L'ATTIVITÀ DI BONIFICA DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Diritti

- di essere trattato con cortesia ed essere accolto in ambiente confortevole;
- di veder ascoltate e valutate le proprie richieste;
- di vedere tutelati i propri diritti di disponibilità d'acqua e di accessibilità;
- di veder tutelata la propria sicurezza idraulica;
- di avere un trattamento equo e paritetico;
- di essere informato e aggiornato sulle attività e gli indirizzi dell'Ente;
- di accedere ai documenti secondo gli specifici regolamenti;
- di essere indennizzati per i danni provocati dai mezzi d'opera impiegati nelle manutenzioni o da scoppio di condutture e da intasamento, ecc.;
- di essere informati prima dell'accesso ai fondi per lavori straordinari.

Doveri

- espurgare (mantenere puliti e funzionali) i fossi che circondano o dividono i terreni;
- lasciare libera, lungo i canali di bonifica, una fascia per il deposito delle materie provenienti dagli espurghi e per i lavori di manutenzione;
- rimuovere gli alberi, tronchi e grossi rami caduti nei corsi d'acqua che circondano o dividono i loro terreni o che impediscono il libero transito ai mezzi del Consorzio sulle sponde o in alveo;
- mantenere in buono stato di conservazione e funzionalità i ponti e i manufatti in concessione, le sponde e gli argini dei corsi d'acqua attigui ai propri fondi;
- lasciare al personale del Consorzio libertà di accesso e di verifica ai manufatti e libertà di passaggio sulle sponde dei fossi e canali di scolo sia privati che consorziali;
- garantire la libertà di accesso ai manufatti irrigui a chiunque abbia diritto di prelievo d'acqua;
- eseguire e mantenere in buono stato di efficienza nei propri fondi le opere necessarie per dare scolo alle acque e per assicurare la funzionalità delle opere irrigue;
- eseguire le manovre di competenza (derivazione) e gestire il corpo d'acqua prelevata secondo diritto e senza arrecare danno a terzi o alle opere;

- collaborare al controllo e al corretto funzionamento degli impianti;
- operare in modo da evitare l'inquinamento delle acque ed il loro spreco;
- pagare il contributo annuale dovuto per i servizi ricevuti.

Tutela dell'utente

Penalità

La Comunità Montana assicura il pagamento di una penalità agli utenti nei casi in cui sia dimostrato che il servizio è stato inferiore per qualità, quantità e tempestività agli standard specifici fissati. Il pagamento della penalità è subordinato alla presentazione di un reclamo formale che deve pervenire, corredato da informazioni ed eventuali documentazioni che consentano di accertare la violazione, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento.

Procedure di reclamo

La Comunità Montana si impegna a esaminare, con la massima attenzione e tempestività, i reclami ricevuti dagli utenti. I reclami/ suggerimenti dei contribuenti sono strumenti preziosi per ottimizzare la qualità dei servizi del comprensorio di bonifica.

Le segnalazioni potranno essere inoltrate a:

- per posta a Comunità Montana - Segnalazione Reclami Via _____
- per fax al numero _____
- via e-mail all'indirizzo _____
- a voce presso lo sportello URP nei seguenti orari _____

Gli utenti sono invitati a fornire ogni informazione utile ad un puntuale riscontro di quanto segnalato.

La Comunità Montana comunicherà entro i 30 giorni successivi l'esito degli accertamenti compiuti e i provvedimenti adottati. Per casi di particolare complessità, il limite sopra indicato potrà essere superato (massimo: 60 giorni); in tal caso, trascorsi 30 giorni, l'utente verrà comunque informato sullo stato della verifica.

I reclami saranno esaminati da un "gruppo di controllo" interno; le risposte negative saranno comunicate anche alla Giunta, i ricorsi alle stesse saranno esaminati dalla Giunta, che si pronuncia in via definitiva.

La quantificazione è fissata in _____ euro per ogni standard specifico non rispettato; l'erogazione della somma avviene entro 15 giorni dall'accoglimento della richiesta. Qualora la richiesta non venga accolta la Comunità Montana ne dà comunicazione scritta e motivata all'utente.

L'ATTIVITÀ DI BONIFICA RECLAMI E SUGGERIMENTI

Data evento

Qual è la problematica riscontrata?

<input type="checkbox"/> Mancato rispetto dei diritti e delle garanzie previsti dai regolamenti	<input type="checkbox"/> Interruzione di servizio
<input type="checkbox"/> Informazione insufficiente o errata	<input type="checkbox"/> Mancato rispetto di un appuntamento
<input type="checkbox"/> Eccessivi tempi di attesa	<input type="checkbox"/> Mancato rispetto degli standard della Carta dei Servizi
<input type="checkbox"/> Modulistica poco chiara	<input type="checkbox"/> Personale scortese

Breve descrizione

Breve descrizione

Il reclamo/suggerimento quale servizio riguarda?

<input type="checkbox"/> Cartelle di pagamento	<input type="checkbox"/> Rimborsi e sgravi
<input type="checkbox"/> Impossibilità di ricevere informazioni dagli uffici preposti	<input type="checkbox"/> Segnalazione non presa in considerazione
<input type="checkbox"/> Mancato rispetto di un appuntamento da parte dell'Ufficio	

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA

MODULO DA INVIARE ALLE COMUNITÀ MONTANE

DA RESTITUIRE INTEGRATO DA EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI O DA MODIFICHE RISPETTO A QUESTO SCHEMA PROPOSTO

- 1) **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE** con particolare riferimento al Piano Generale di Bonifica, nonché del vigente Piano di Classifica e di riparto degli oneri consortili di bonifica.
- 2) **PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI** in ordine alle attività manutentorie di carattere ordinario e straordinario delle opere consortili.
- 3) **STUDIO E PROGETTAZIONE DI NUOVE OPERE** relativamente ad interventi manutentori di ripristino, ricostruzione o nuova realizzazione, riferiti al sistema idraulico di bonifica ed irrigazione;
- 4) **MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA** consistenti nell'attività di:
 - 4.1) pulizia, espurgo, sfalcio e diserbo degli alvei;
 - 4.2) ripristino e risagomatura delle sezioni idrauliche;
 - 4.3) sistemazione dei manufatti annessi e connessi con l'esercizio e la gestione del sistema idraulico consortile;
 - 4.4) interventi di risanamento, ripristino e riordino sulla totalità della rete idraulica consortile, con particolare riferimento alle opere di interesse pubblico comuni ad altri Enti.
- 5) **SUPERVISIONE DEI LAVORI E COSTRUZIONE DI NUOVE OPERE IN CONCESSIONE** finanziate da stanziamenti statali o regionali.
- 6) **GESTIONE ED ESERCIZIO DEL SERVIZIO IRRIGUO CONSORTILE**
- 7) **CONTROLLO SULLO STATO DEI LUOGHI** e sulla rete idraulica di bonifica, comprendente un'attività continuativa di guardiania ed un servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24 durante le situazioni di emergenza e le avversità metereologiche.